SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale

einzA mix Solid Vorlack, Basis 1

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela
pittura/vernice decorativa

Usi sconsigliati
Nessun dato disponibile.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Indirizzo
einzA Farben GmbH & Co KG
Junkersstraße 13
30179 Hannover

No. Telefono +49 (0)511 67490-0
No. Fax +49 (0)511 67490-20
e-mail info@einzA.com

Informazioni relative alla scheda dati di sicurezza
sdb_info@umco.de

1.4 Numero telefonico di emergenza

CAVp “Osp. Pediatrico Bambino Gesù”, Roma: +39 06 68593726
Az. Osp. Univ. Foggia, Foggia: +39 0881-732326
Az. Osp. "A. Cardarelli", Napoli: +39 081-7472870
CAV Policlinico "Umberto I", Roma: +39 06-49978000
CAV Policlinico "A. Gemelli", Roma: +39 06-3054343
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Firenze: +39 055-7947819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia: +39 0382-24444
Osp. Niguarda Ca' Granda, Milano: +39 02-66101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Bergamo: + 39 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Informazioni relativi alla classificazione
Il prodotto è stato classificato secondo i seguenti metodi di cui all'articolo 9 e criteri di cui al Regolamento CE nr. Nr. 1272/2008:
Pericoli fisici: valutazione dei dati conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 2
Pericoli per la salute e pericoli per l'ambiente : valutazione dei dati relativi alla tossicità e all'ecotossicità conformemente ai requisiti di cui all'allegato I, parte 3, 4 e 5.
Questo prodotto non soddisfa i criteri di classificazione applicabili ai sensi dell regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

2.2 Elementi dell’etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo

-

Indicazioni di pericolo
-

Indicazioni di pericolo
-

Indicazioni di pericolo (UE)

EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH211	Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose.

Non respirare i vapori o le nebbie.

Consigli di prudenza
-

Informazioni relative all'etichettatura
L'etichettatura (indicazioni di pericolo (UE)) é conforme alle disposizioni di cui all'allegato II del Regolamento (CE) nr. 1272/2008 (CLP).

2.3 Altri pericoli

Valutazione PBT
Gli ingredienti del prodotto non sono considerati come PBT.

Valutazione vPvB
Gli ingredienti del prodotto non sono considerati come vPvB.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile. Il prodotto non è una sostanza.

3.2 Miscele

Ingredienti pericolosi

N.	Denominazione della sostanza		Ulteriori indicazioni	
	No CAS / CE / Index / REACH	Classificazione (CE) 1272/2008 (CLP)	Concentrazione	%
1	**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]**			
	13463-67-7 236-675-5 022-006-00-2 01-2119489379-17	Carc. 2; H351i	>= 25,00 - < 50,00	peso-%
2	**idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, composti ciclici, <2 % aromatic**			
	- 918-481-9 - 01-2119457273-39	Asp. Tox. 1; H304 EUH066	>= 10,00 - < 25,00	peso-%
3	**propilidintrimetanolo**			
	77-99-6 201-074-9 - 01-2119486799-10	Repr. 2; H361fd	< 0,50	peso-%

Per il testo completo delle frasi di indicazioni H e EUH vedere sezione 16

N.	Note	Limiti di concentrazione specifici	Fattore M (acuta)	Fattore M (cronica)
1	V, W, 10	-	-	-

Testo completo delle note: vedere capitolo 16 „Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze ((CE) N. 1272/2008, ALLEGATO VI)".

N.	Via di assorbimento, organo bersaglio, effetto concreto
1	H351i per via inalatoria; -; -

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali
In tutti i casi di dubbio, o quando i sintomi persistono, consultare un medico. Non somministrare mai nulla per bocca ad una persona incosciente. Se incosciente, mettere in posizione di sicurezza e consultare un medico.

Inalazione
Portare all'aria aperta, tenere il paziente al caldo e a riposo. Se la respirazione è irregolare o si interrompe, praticare

la respirazione artificiale.

Contatto con la pelle
Togliere gli indumenti contaminati. Lavare a fondo la pelle con sapone e acqua o usare un detergente per la pelle approvato. NON usare solventi o diluenti.

Contatto con gli occhi
Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.

Ingestione
Se ingerito accidentalmente sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e consultare immediatamente un medico. Tenere a riposo. NON indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Nessun dato disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei
Schiuma resistente all'alcol, CO2, polveri, acqua nebulizzata

Mezzi di estinzione non idonei
getto d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
In caso di incendio si possono liberare: Monossido di carbonio (CO); Biossido di carbonio (CO2); Prodotti tossici di pirolisi; L'esposizione ai prodotti di decomposizione può comportare danni alla salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Raffreddare i contenitori chiusi esposti al fuoco con acqua. Non consentire la fuoriuscita del mezzo antincendio per lo scarico in fognature o in corsi d'acqua. Può risultare necessario l'utilizzo di un apparecchio respiratorio ade- guato.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente
Allontanare da fonti di fiamma. Evitare l'inalazione dei vapori. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 ed 8.

Per chi interviene direttamente
Nessun dato disponibile. Equipaggiamento protettivo personale - vedi par. 8.

6.2 Precauzioni ambientali
Impedire l'entrata nelle fognature o nei corsi d'acqua. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informaresubito l'autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili delfuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Contenere e assorbire il liquido versato con materiale assorbente inerte(per esempio, sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti (vedi paragrafo 13). Pulire preferibilmente con un detergente - evitare l'uso di solventi.

6.4 Riferimento ad altre sezioni
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per l'utilizzo in sicurezza
A causa del contenuto di solventi organici della miscela: Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori nell'aria che possano dar luogo a infiammabilità o esplosività ed evitare una concentrazione di vapori più alta dei limiti di

esposizione occupazionale. Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci nonprotette o altre sorgenti di fiamma o scintilla. Evitare l'inalazione di polveri, particolati e nebbia spray provenienti dall'applicazione della miscela. La levigatura a secco, il taglio a fiamma e/o la saldatura dello strato di pittura asciutta possono generare polvere e/o fumi pericolosi. La [levigatura]/[lisciatura] ad umido deve essere utilizzata quando sia possibile. Evitare l'inalazione di polvere proveniente dalla levigatura. Per la protezione individuale vedere la sezione 8.

Norme generali di protezione ed igiene del lavoro
Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi. Durante il lavoro non mangiare, bere o fumare. Lavare le mani prima di ogni pausa ed a fine lavoro. A fine lavoro pulire a fondo la pelle e averne cura.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Usare utensili di sicurezza anti-scintilla. L'apparecchiatura elettrica deve essere protetta secondo standard adeguati. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono distribuirsi sul pavimento. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche e condizioni di stoccaggio
Rispettare le leggi sulla salute e sulla sicurezza sul lavoro. Evitare l'accesso non autorizzato. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi e in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti. Tenere lontano da sorgenti di accensione. Vietato fumare.

Requisiti del magazzino e dei contenitori
Tenere sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Non usare mai pressione per svuotare: il contenitore non è un recipiente a pressione. I contenitori che sono aperti devono essere attentamente risigillati e tenuti in posizione verticale per prevenire perdite. Conservare il recipiente ermeticamente chiuso; Rispettare le precauzioni indicate in etichetta.

Indicazioni per lo stoccaggio congiunto
Immagazzinare lontano da agenti ossidanti, materiali fortemente alcalini e fortemente acidi.

7.3 Usi finali particolari
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.
1	**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]**	**13463-67-7**	**236-675-5**
	ACGIH Threshold Limit Values		
	Titanium dioxide		
	Valore Limite (8 ore)	10 mg/m³	
	Notazione	A4	

Valori DNEL, DMEL e PNEC

Valori DNEL (lavoratori)

N.	Denominazione della sostanza			No CAS / CE	
	Modalità di assunzione	**tempo di azione**	**effetto**	**Valore**	
1	**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]**			**13463-67-7 236-675-5**	
	per via inalatoria	lungo termine (cronico)	locale	10	mg/m³
2	**propilidintrimetanolo**			**77-99-6 201-074-9**	
	per via cutanea	lungo termine (cronico)	sistemico	0,94	mg/kg/giorno
	per via inalatoria	lungo termine (cronico)	sistemico	3,30	mg/m³

Valori di riferimento DNEL (consumatori)

N.	Denominazione della sostanza			No CAS / CE
	Modalità di assunzione	**tempo di azione**	**effetto**	**Valore**
1	**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]**			**13463-67-7 236-675-5**

	per via orale	lungo termine (cronico)	sistemico	700	mg/kg/giorno
2	**propilidintrimetanolo**			**77-99-6** **201-074-9**	
	per via orale	lungo termine (cronico)	sistemico	0,34	mg/kg/giorno
	per via cutanea	lungo termine (cronico)	sistemico	0,34	mg/kg/giorno
	per via inalatoria	lungo termine (cronico)	sistemico	0,58	mg/m³

valori di riferimento PNEC

N.	Denominazione della sostanza		No CAS / CE	
	settore ambientale	**Tipo**	**Valore**	
1	**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]**		**13463-67-7** **236-675-5**	
	Acqua	acqua dolce	0,127	mg/L
	Acqua	acqua marina	1	mg/L
	Acqua	Acqua rilascio intermittente	0,61	mg/L
	Acqua	acqua dolce sedimenti	1000	mg/kg
	riferito a: peso a secco			
	Acqua	acqua marina sedimenti	100	mg/kg
	riferito a: peso a secco			
	suolo	-	100	mg/kg
	riferito a: peso a secco			
	impianto di depurazione (STP)	-	100	mg/L
	intossicazione secondaria	Mammifero	1667	mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei
Provvedere ad una adeguata ventilazione. Dove ragionevolmente fattibile questo deve essere conseguito tramite l'uso di ventilazione locale ed una buona estrazione generale. Se queste non sono sufficienti per mantenere le concentrazioni del particolato e dei vapori del solvente al di sotto del valore OEL, un'adeguata protezione respiratoria deve essere indossata.

Mezzi protettivi individuali

Protezione delle vie respiratorie
Se i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione devono usare appropriati respiratori certificati. Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione. Spazzolatura/rullatura: Filtro A2. Applicazione spray: Filtro A2P2. (DIN EN 14387)

Protezioni per occhi / volto
Indossare occhiali di protezione contro spruzzi di liquido. Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Protezione delle mani
Con rischio di contatto della pelle con il prodotto, l'uso di guanti collaudati per esempio secondo la norma EN 374, è considerato una protezione sufficiente. I guanti protettivi devono essere testati prima dell'impiego per la loro idoneità rispetto alle esigenze specifiche del posto di lavoro (ad esempio stabilità meccanica, compatibilità con il prodotto chimico, proprietà antistatiche). Osservare le istruzioni e informazioni del fabbricante quanto all'impiego, allo stoccaggio, alla cura e sostituzione dei guanti. I guanti protettivi devono essere immediatamente sostituiti non appena presentano danni o usura. Organizzare le operazioni in modo da evitare un impiego permanente dei guanti protettivi.

Materiale idoneo	Nel caso di un breve contatto / protezione contro gli spruzzi: gomma nitrilica		
Spessore del materiale	>	0,4	mm
Tempo di passaggio	>	120	min
Materiale idoneo	In caso di contatto prolungato: gomma nitrilica		
Spessore del materiale	>	0,4	mm
Tempo di passaggio	>	480	min

Altro
Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature.

Controllo dell'esposizione ambientale
Non consentire l'immissione in fognature o corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione
liquido

Forma/Colore
liquido
In conformità al nome del prodotto

Odore
caratteristico

Valore di pH
Nessun dato disponibile

Punto di ebollizione / Intervallo di ebollizione			
Valore	circa	100	°C

punto di fusione/punto di congelamento
Nessun dato disponibile

temperatura di decomposizione
Nessun dato disponibile

Punto di infiammabilità			
Valore	da	62	°C
Metodo	vaso chiuso		

Temperatura di accensione
Nessun dato disponibile

Proprietà ossidanti
Non applicabile

Infiammabilità
Non applicabile

limite inferiore di esplosività
Nessun dato disponibile

Limite superiore di esplosività
Nessun dato disponibile

Pressione vapore			
Valore	<	100	hPa
Temperatura di riferimento		50	°C

densità di vapore relativa
Nessun dato disponibile

Densità relativa
Nessun dato disponibile

Densità				
Valore	1,15	-	1,45	g/cm³
Temperatura di riferimento			20	°C
Metodo	DIN 51757			

Solubilità in acqua	
Notazione	non miscibile

Solubilità
Nessun dato disponibile

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**

1	idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, composti ciclici, <2 % aromatic	-	918-481-9
log Pow	3,17 - 7,22		
Metodo	QSAR		
Fonte	ECHA		
2	**propilidintrimetanolo**	**77-99-6**	**201-074-9**
log Pow	-0,47		
Temperatura di riferimento	26 °C		
Metodo	OECD		
Fonte	ECHA		

Viscosità	
Valore	1440 - 1860 Pa*s
Temperatura di riferimento	20 °C
Metodo	DIN 53019

Prova di separazione solventi
Non applicabile

caratteristiche delle particelle
Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

Indicazioni particolari
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.2 Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate(si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Tenere lontando da agenti ossidanti, materiali fortemente alcalini e fortemente acidi per evitare reazioni esotermiche.

10.4 Condizioni da evitare
Calore, fiamme libere ed altre sorgenti di ignizione.

10.5 Materiali incompatibili
Tenere lontano da agenti ossidanti, alcali forti e acidi forti al finedi evitare reazioni esotermiche.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessun se immagazzinato, manipolato e trasportato correttamente. In caso d'incendio: si veda capitolo 5.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]**	**13463-67-7**	**236-675-5**
DL50	> 2000 mg/kg di peso corporeo		
Specie	ratto		
Metodo	OECD 401		
Fonte	ECHA		
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
2	**idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, composti ciclici, <2 % aromatic**	**-**	**918-481-9**
DL50	> 15000 mg/kg di peso		

			corporeo
Specie	ratto		
Metodo	OECD 401		
Fonte	ECHA		
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
3	**propilidintrimetanolo**	**77-99-6**	**201-074-9**
DL50		14700	mg/kg di peso corporeo
Specie	ratto		
Fonte	ECHA		

Tossicità dermale acuta			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**propilidintrimetanolo**	**77-99-6**	**201-074-9**
DL50	>	10000	mg/kg di peso corporeo
Specie	coniglio		
Fonte	ECHA		

Tossicità inalatoria acuta			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]**	**13463-67-7**	**236-675-5**
CL50	>	6,82	mg/l
Durata esposizione		4	h
Stato di aggregazione	Polvere		
Specie	ratto		
Fonte	ECHA		
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
2	**propilidintrimetanolo**	**77-99-6**	**201-074-9**
CL50	>	0,85	mg/l
Durata esposizione		4	h
Stato di aggregazione	Polvere/Nebbia		
Specie	ratto		
Fonte	ECHA		
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		

Corrosione/irritazione cutanea			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]**	**13463-67-7**	**236-675-5**
Specie	coniglio		
Metodo	OECD 404		
Fonte	ECHA		
Osservazioni	non irritante		
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.		
2	**propilidintrimetanolo**	**77-99-6**	**201-074-9**
Specie	coniglio		
Fonte	ECHA		
Osservazioni	non irritante		

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]**	**13463-67-7**	**236-675-5**
Specie	coniglio		
Metodo	OECD 405		
Fonte	ECHA		

Osservazioni	non irritante
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2	propilidintrimetanolo	77-99-6	201-074-9

Specie	coniglio
Fonte	ECHA
Osservazioni	non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.
1	biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]	13463-67-7	236-675-5

Modalità di assunzione	Pelle
Specie	topo
Metodo	OCSE 429
Fonte	ECHA
Osservazioni	non sensibilizzante
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2	propilidintrimetanolo	77-99-6	201-074-9

Modalità di assunzione	Pelle
Specie	topo
Metodo	OCSE 429
Fonte	ECHA
Osservazioni	non sensibilizzante

Mutagenicità sulle cellule germinali

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.
1	biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]	13463-67-7	236-675-5

Tipologia di indagine	In vitro mammalian cytogenicity
Metodo	OECD 487
Fonte	ECHA
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

2	idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, composti ciclici, <2 % aromatic	-	918-481-9

Tipologia di indagine	studio di mutazioni geniche in vitro nei batteri
Specie	S. typhimurium TA 1535, TA 1537, TA 98, TA 100, TA 102
Metodo	OECD 471
Fonte	ECHA
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Modalità di assunzione	per via orale
Tipologia di indagine	In vivo mammalian somatic cell study: cytogenicity / erythrocyte micronucleus
Specie	topo
Metodo	OECD 474
Fonte	ECHA
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

3	propilidintrimetanolo	77-99-6	201-074-9

Tipologia di indagine	studio di mutazioni geniche in vitro nei batteri
Specie	Salmonella typhimurium: TA 1535, TA 1537, TA 98, TA 100; Escherichia coli WP2 uvrA
Metodo	OECD 471
Fonte	ECHA
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità di riproduzione

N.	Denominazione della sostanza	No. CAS	CE N.

1	**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]**	**13463-67-7**	**236-675-5**	
Modalità di assunzione	per via orale			
NOAEL	>=	1000	mg/kg bw/d	
Tipologia di indagine	Reproductive studies - one generation			
Specie	ratto			
Metodo	OECD 443			
Fonte	ECHA			
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.			
Modalità di assunzione	per via orale			
NOAEL		1000	mg/kg bw/d	
Tipologia di indagine	Studio di tossicità sullo sviluppo prenatale			
Specie	ratto			
Metodo	OECD 414			
Fonte	ECHA			
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.			
2	**propilidintrimetanolo**	**77-99-6**	**201-074-9**	
Modalità di assunzione	per via orale			
NOAEL		2200	ppm	
Durata esposizione		19	settimane	
Specie	ratto (maschio/femmina)			
Metodo	OECD 443			
Fonte	ECHA			

Cancerogenicità				
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**	
1	**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]**	**13463-67-7**	**236-675-5**	
Modalità di assunzione	per via orale			
NOEL		7500	mg/kg bw/d	
Specie	topo			
Fonte	ECHA			
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.			

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta				
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**	
1	**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]**	**13463-67-7**	**236-675-5**	
Modalità di assunzione	per via orale			
NOAEL	>	962	mg/kg bw/d	
Specie	ratto			
Metodo	OECD 408			
Fonte	ECHA			
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.			
2	**idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, composti ciclici, <2 % aromatic**	**-**	**918-481-9**	
Modalità di assunzione	per via orale			
NOAEL	>=	500	mg/kg bw/d	
Specie	ratto			
Metodo	OECD 408			
Fonte	ECHA			
Valutazione / Classificazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.			
3	**propilidintrimetanolo**	**77-99-6**	**201-074-9**	
Modalità di assunzione	per via orale			

NOAEL		67	mg/kg bw/d
Durata esposizione		14	settimane
Specie	ratto (maschio/femmina)		
Fonte	ECHA		

Pericolo in caso di aspirazione
Nessun dato disponibile

Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine
L'esposizione a concentrazioni di vapori del solvente superiori al limite di esposizione occupazionale stabilito può causare effetti negativi per la salute come irritazione delle mucose e del sistema respiratorio e effetti negativi su reni, fegato e sistema nervoso centrale. Sintomi e segnali includono mal di testa, vertigini, affaticamento, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di coscienza. I solventi possono causare alcuni degli effetti sopra riportati per assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può causare la rimozione del grasso naturale della pelle, causando dermatiti da contatto non allergiche e assorbimento cutaneo. Il liquido schizzato negli occhi può causare irritazione e danni reversibili. L'ingestione può causare nausea, diarrea e vomito. Questo prende in considerazione, dove conosciuti, effetti immediati e ritardati ed anche effetti cronici dei componenti, dovuti all'esposizione a breve termine e a lungo termine per le vie di esposizione orale, cutanea e per inalazione e per contatto con gli occhi.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun dato disponibile.

Indicazioni particolari
Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità pesci (acuta)				
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**	
1	**propilidintrimetanolo**	**77-99-6**	**201-074-9**	
CL50	>	1000	mg/l	
Durata esposizione		96	h	
Specie	Alburnus Alburnus			
Fonte	ECHA			

Tossictà pesci (cronica)
Nessun dato disponibile

Tossicità dafnia (acuta)				
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**	
1	**propilidintrimetanolo**	**77-99-6**	**201-074-9**	
CE50		13000	mg/l	
Durata esposizione		48	h	
Specie	Daphnia magna			
Fonte	ECHA			

Tossicità dafnia (cronica)				
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**	
1	**propilidintrimetanolo**	**77-99-6**	**201-074-9**	
NOEC	>	1000	mg/l	
Durata esposizione		21	giorno / giorni	
Specie	Daphnia magna			
Metodo	OECD			
Fonte	ECHA			

Tossicità sulle alghe (acuta)				
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**	
1	**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]**	**13463-67-7**	**236-675-5**	
CE50	>	100	mg/l	

Durata esposizione		72	h
Specie	Pseudokirchneriella subcapitata		
Metodo	OECD 201		
Fonte	ECHA		
2	**propilidintrimetanolo**	**77-99-6**	**201-074-9**
CE50	>	1000	mg/l
Durata esposizione		72	h
Specie	Selenastrum capricornutum		
Metodo	OECD		
Fonte	ECHA		

Tossicità sulle alghe (cronica)
Nessun dato disponibile

Tossicità per i batteri			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**biossido di titanio; [in polvere contenente ≥ 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]**	**13463-67-7**	**236-675-5**
CE50	>	1000	
Durata esposizione		3	h
Specie	Fanghi attivi		
Metodo	OECD 209		
Fonte	ECHA		
2	**propilidintrimetanolo**	**77-99-6**	**201-074-9**
CE50	>	1000	
Durata esposizione		3	h
Specie	Fanghi attivi		
Metodo	EU C.11		
Fonte	ECHA		

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**propilidintrimetanolo**	**77-99-6**	**201-074-9**
Valore		100	%
Durata		28	giorno / giorni
Metodo	OECD 302 B		
Fonte	ECHA		
Osservazioni	Facilmente biodegradabile (readily biodegradable)		

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Fattore di bioconcentrazione (BCF)			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**propilidintrimetanolo**	**77-99-6**	**201-074-9**
BCF	<	17	
Specie	Cyprinus carpio		
Metodo	OECD 305 C		
Fonte	ECHA		

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)			
N.	**Denominazione della sostanza**	**No. CAS**	**CE N.**
1	**idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, composti ciclici, <2 % aromatic**	**-**	**918-481-9**
log Pow	3,17 -	7,22	
Metodo	QSAR		
Fonte	ECHA		
2	**propilidintrimetanolo**	**77-99-6**	**201-074-9**
log Pow		-0,47	
Temperatura di riferimento		26	°C
Metodo	OECD		
Fonte	ECHA		

12.4 Mobilità nel suolo
Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB	
Valutazione PBT	Gli ingredienti del prodotto non sono considerati come PBT.
Valutazione vPvB	Gli ingredienti del prodotto non sono considerati come vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun dato disponibile.

12.7 Altri effetti avversi
Nessun dato disponibile.

12.8 altre informazioni

altre informazioni
Non consentire l'immissione in fognature o corsi d'acqua.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Codice rifiuto	08 01 11*	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

I numeri di codice identificativo de refluo qui citati in conformità con la Catalogazione Europea die Rifiuti assumono il ruolo de parametri raccomandati. Una determinazione dovrà aver luogo di concerto con lo smaltitore avente competenza regionale.
Smaltire presso un impianto di smaltimento idoneo e autorizzato attenendosi alle norme vigenti e d'intesa con le autorità competenti e lo smaltitore.

Imballo
I recipienti/imballaggi devono essere completamente vuotati e vanno portate allo smaltimento dei rifiuti corretto attenendosi alle disposizioni vigenti. Le confezioni non interamente vuotate vanno portate allo smaltimento con l'accordo dell'impianto di smaltitore avente competenza regionale. I contenitori vuoti devono essere smantellati o ricondizionati.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Trasporto ADR/RID/ADN
Il prodotto non è soggetto alla normativa ADR/RID/ADN.

14.2 Trasporto IMDG
Il prodotto non è soggetto alla normativa IMDG.

14.3 Trasporto ICAO-TI / IATA
Il prodotto non è soggetto alla normativa ICAO-TI/IATA.

14.4 altre informazioni
Nessun dato disponibile.

14.5 Pericoli per l'ambiente
Informazioni sui pericoli per l'ambiente, se pertinenti, si veda 14.1 - 14.3.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Trasporto all'interno della proprietà dell'utilizzatore: Trasportare sempre in contenitori chiusi che siano tenuti in verticale e fissati. Assicurarsi che le persone che trasportano il prodotto sappiano cosa fare nel caso di un incidente o di fuoriuscita.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non rilevante

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza

o la miscela

Normative EU

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XIV (Elenco delle Sostanze Soggette ad Autorizzazione)
Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dai fornitori a monte, questo prodotto non contiene sostanze considerate come soggette ad autorizzazione incluse nell'allegato XIV del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Elenco REACH delle sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all' autorizzazione
Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dei fornitori, questo prodotto non contiene una sostanze/delle sostanze che è considerata/sono considerate come probabilmente soggetta/soggette all'inserimento nell'Allegato XIV (la "Lista delle sostanze soggette ad autorizzazione") ai sensi degli articoli 57 e del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Allegato XVII: RESTRIZIONI IN MATERIA DI FABBRICAZIONE, IMMISSIONE SUL MERCATO E USO DI TALUNE SOSTANZE, PREPARATI E ARTICOLI PERICOLOSI
Secondo i dati disponibili e/o le informazioni fornite dai fornitori a monte, questo prodotto non contiene sostanze soggette a restrizioni a norma dell'allegato XVII del regolamento REACH (CE) 1907/2006.

DIRETTIVA 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose
Prodotto non disciplinato dall'allegato I, parte 1 o 2.

Direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)	
VOC	19,21 %

Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di composti organici volatili dovute all'uso di solventi organici in talune pitture e vernici e in taluni prodotti per carrozzeria
Valore limite di COV indicato in Allegato II della direttiva 2004/42/CE, categoria di prodotto: d, tipo: Lb = 300 g/l Valore massimo per il contenuto di VOC nel prodotto pronto all'uso = < 300 g/l

Normative nazionali

Istituto Superiore di Sanità (ISS) - Archivio Preparati Pericolosi
Codice del preparato 0069187

Ulteriori normative nazionali
Rispettare le norme nazionali sulla manipolazione e sull'uso di sostanze pericolose. Usare i DPI prescritti.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda dati di sicurezza:
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), 1272/2008 (CLP) nella versione rispettiva attualmente in vigore.
Le fonti di dati utilizzate per la determinazione dei dati fisici, tossicologici ed ecotossicologici sono indicate nei rispettivi capitoli.
Direttivi 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, (UE) 2017/164.
Liste nazionali dei limiti vigenti per l'aria nella rispettiva versione attualmente in vigore.
Norme sul trasporto secondo ADR, RID, IMDG, IATA nella versione rispettiva attualmente in vigore.

Testo completo delle frasi H, EUH menzionate nelle sezioni 2 e 3 (se non già compresi in queste sezioni).

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H351i	Sospettato di provocare il cancro se inalato.
H361fd	Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto.

Note relative all'identificazione, alla classificazione e all'etichettatura delle sostanze e delle miscele ((CE) N. 1272/2008, ALLEGATO VI)

V	Quando la sostanza deve essere immessa sul mercato in forma di fibre (diametro < 3 µm, lunghezza > 5 µm e rapporto d'aspetto ≥ 3:1) o particelle che soddisfano i criteri relativi alle fibre dell'OMS o in forma di particelle aventi una chimica della superficie modificata, le proprietà pericolose devono essere valutate a norma del titolo II del presente regolamento, per accertare se debbano essere applicate una categoria superiore (Carc. 1B o 1 A) e/o vie aggiuntive di esposizione (via orale o cutanea).

W	È stato osservato che il pericolo di cancerogenicità della sostanza sorge quando il quantitativo di polveri respirabili inalato è tale da compromettere in misura significativa i meccanismi polmonari di espulsione delle particelle. La presente nota mira a descrivere la particolare tossicità della sostanza e non costituisce un criterio di classificazione a norma del presente regolamento.
1	Le concentrazioni indicate o, in loro assenza, le concentrazioni generiche di cui al presente regolamento (tabella 3.1) o le concentrazioni generiche di cui alla direttiva 1999/45/CE (tabella 3.2), sono espresse in percentuale in peso dell'elemento metallico calcolata in rapporto al peso totale della miscela.

Scheda rilasciata da
UMCO GmbH
Georg-Wilhelm-Str. 187, D-21107 Hamburg
Tel.: +49 40 / 555 546 300 Fax: +49 40 / 555 546 357 e-mail: umco@umco.de

Queste informazioni si basano sull'attuale livello delle nostre conoscenze. Il loro scopo è descrivere i nostri prodotti sotto l'aspetto della sicurezza e non si prefiggono pertanto di garantire determinate proprietà specifiche dei prodotti stessi.

Modifiche / aggiunte al testo:
Modifiche apportate al testo sono indicate a margine.

Documento tutelato dal diritto d'autore. Alterazioni e riproduzione soggetta all'autorizzazione esplicita preventiva di UMCO GmbH.
Prod-ID 653560